



COMUNE
DI LIVORNO



COMUNE DI
COLLESALVETTI

INDAGINE CAMPIONARIA SULLE FORZE DI LAVORO NEL SISTEMA ECONOMICO LOCALE DELL'AREA LIVORNESE

Risultati provvisori relativi al Secondo Trimestre 2005

Da Ottobre 2003 nel Sistema Economico Locale dell'Area Livornese le due Amministrazioni Comunali di Livorno e Collesalveti, assistite per gli aspetti tecnici e metodologici dall'Istat-Ufficio Regionale per la Toscana, hanno avviato una autonoma indagine sull'occupazione. L'indagine si basa sull'estrazione trimestrale di un campione di individui dall'anagrafe della popolazione stratificato per quartiere di residenza, classe di età e sesso. La numerosità campionaria per ogni ciclo di rilevazione del 2005 è di 900 unità. Ogni individuo selezionato è intervistato per la prima volta da un rilevatore presso il proprio domicilio. E' successivamente contattato per telefono a 3, 12 e 15 mesi di distanza per verificare eventuali variazioni nel frattempo occorse nella sua situazione lavorativa. Uno schema di rotazione di questo genere consente di ottenere sia stime trimestrali (congiunturali) che medie annue (strutturali). Il contenuto informativo dell'indagine e il rigore metodologico con cui la stessa è impostata hanno fatto sì che fosse inserita dal triennio 2005-2007 nel Programma Statistico Nazionale (PSN), atto normativo che contiene l'insieme delle rilevazioni di interesse nazionale.

Nel presente foglio informativo si intendono diffondere alla collettività le stime congiunturali per il secondo trimestre del 2005, che ha come periodo di riferimento la settimana dal 20 al 26 di Giugno. Tali stime presentano l'innegabile vantaggio di essere molto tempestive e puntuali nel riferimento temporale, ciò nonostante il limitato numero di casi su cui vengono calcolate le rende meno efficienti sotto il profilo dell'affidabilità e correttezza (consistenza). Nella lettura delle risultanze (e nel confronto con i risultati relativi al trimestre precedente e alla media del 2004) si prega pertanto di non limitarsi all'esame delle stime c.d. puntuali (valori centrali), anche se più probabili, ma di considerare anche gli estremi inferiore e superiore degli intervalli di confidenza, che attribuiscono alle stime un grado di "fiducia" del 95%. Si segnala inoltre che nel corso dell'anno la base anagrafica (al momento aggiornata al 01 Gennaio) potrà essere modificata per effetto delle regolarizzazioni successive al Censimento.

Per quanto riguarda l'illustrazione degli aspetti metodologici della rilevazione (campo di osservazione, piano di campionamento, procedimento di stima e riporto dei risultati all'universo) si rimanda al volume con i risultati medi del 2004.

POPOLAZIONE PER CONDIZIONE PROFESSIONALE E GENERE

Tavola 1. Popolazione residente per età e genere

Classi di età	Valori assoluti (v.a.)			Percentuali (%)		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
15 - 29	13.154	12.715	25.869	17,8	15,5	16,6
30 - 54	32.757	32.713	65.470	44,3	39,9	42,0
55 - 74	20.675	23.704	44.379	27,9	28,9	28,4
75 +	7.434	12.869	20.303	10,0	15,7	13,0
Totale	74.020	82.001	156.021	100,0	100,0	100,0

Valori medi del primo trimestre 2005

Tavola 2. Popolazione residente per condizione professionale e genere

Condizione professionale	Maschi			Femmine			Totale		
	Min	V.C.	Max	Min	V.C.	Max	Min	V.C.	Max
Forze di Lavoro	55,6	60,3	65,0	37,0	41,3	45,6	47,1	50,3	53,5
Occupati	53,7	58,4	63,0	32,7	36,9	41,0	43,9	47,1	50,2
Non occupati	0,3	1,9	3,5	2,4	4,5	6,5	1,9	3,2	4,6
Non forza lavoro	34,7	39,7	44,8	52,8	58,7	64,6	45,8	49,7	53,6

Tavola 3. Tassi di Attività, di Occupazione e di Disoccupazione per genere

Tassi	Maschi			Femmine			Totale		
	Min	V.C.	Max	Min	V.C.	Max	Min	V.C.	Max
Tasso di Attività	55,6	60,3	65,0	37,0	41,3	45,6	47,1	50,3	53,5
Tasso di Occupazione	53,7	58,4	63,0	32,7	36,9	41,0	43,9	47,1	50,2
Tasso di Disoccupazione	2,0	3,1	4,3	9,7	10,8	11,9	3,8	6,4	9,1

Il Tasso di Attività è il rapporto percentuale tra la Forza di Lavoro e la popolazione con 15 anni e oltre

Il Tasso di Occupazione è il rapporto percentuale tra gli Occupati e la popolazione con 15 anni e oltre

Il Tasso di Disoccupazione è il rapporto percentuale tra i Non Occupati e la Forza di Lavoro

OCCUPATI PER GENERE

Tavola 4. Occupati per classi di età e genere

Classe di età	Maschi			Femmine			Totale		
	Min	V.C.	Max	Min	V.C.	Max	Min	V.C.	Max
15 - 29	12,0	16,4	20,8	12,3	18,4	24,5	13,6	17,2	20,9
30 - 54	64,3	68,8	73,3	62,3	68,6	74,8	65,0	68,7	72,4
55 - 74	10,5	14,8	19,0	7,4	13,0	18,6	10,6	14,1	17,5

Tavola 5. Occupati per titolo di studio e genere

Titolo di studio	Maschi			Femmine			Totale		
	Min	V.C.	Max	Min	V.C.	Max	Min	V.C.	Max
Universitario (a)	9,6	13,8	17,9	11,3	17,3	23,3	11,7	15,2	18,7
Diploma (b)	41,1	46,2	51,3	41,1	48,1	55,1	42,8	47,0	51,2
Titolo inferiore	34,9	40,0	45,1	27,7	34,6	41,5	33,6	37,8	42,0

(a) Dottorato di ricerca. Laurea di durata superiore a tre anni. Diploma di laurea triennale.

(b) Diploma di scuola media superiore o di avviamento professionale

Tavola 6. Occupati per posizione nella professione e genere

Posizione nella professione	Maschi			Femmine			Totale		
	Min	V.C.	Max	Min	V.C.	Max	Min	V.C.	Max
Indipendente	18,7	23,4	28,1	12,2	18,2	24,3	17,5	21,3	25,1
Dipendente	72,5	76,6	80,7	76,7	81,8	86,9	75,5	78,7	82,0
a tempo determinato	7,6	11,5	15,5	17,1	23,6	30,0	12,9	16,5	20,1
a tempo indeterminato	60,4	65,1	69,7	51,5	58,2	65,0	58,3	62,2	66,2

Tavola 7. Occupati per Settore di attività e genere

Settore di attività	Maschi			Femmine			Totale		
	Min	V.C.	Max	Min	V.C.	Max	Min	V.C.	Max
Agricoltura	-	1,0	3,0	-	1,6	4,6	-	1,3	2,9
Industria	23,7	28,6	33,6	4,1	9,1	14,1	16,8	20,6	24,4
Servizi	50,1	55,1	60,1	55,7	62,3	68,8	54,0	58,0	62,1
Pubblica Amministrazione	10,9	15,2	19,5	20,4	27,0	33,6	16,3	20,1	23,8

NON OCCUPATI

Tavola 8. Non occupati per tipo di occupazione desiderata

Tipo di occupazione cercata	Totale		
	Min	V.C.	Max
Alle dipendenze	77,4	91,2	-
Lavoro autonomo	-	8,8	27,5

Tavola 9. Non occupati per tipo di orario desiderato

Tipo di orario desiderato	Totale		
	Min	V.C.	Max
Solo tempo pieno	3,3	24,3	45,2
Solo tempo parziale	11,5	33,6	55,7
Qualsiasi	19,8	42,2	64,6

Tavola 10. Non occupati per luogo di lavoro desiderato

Luogo di lavoro desiderato	Totale		
	Min	V.C.	Max
Comune di residenza	25,7	51,4	77,1
Comune con pendolarismo giornaliero	8,1	33,7	59,3
Altro Comune	-	14,9	36,6

Nota: il trattino – significa che l'estremo dell'intervallo di confidenza è al di fuori della soglia accettabile. Esso deve essere interpretato come 0 nel caso di minimo (Min) e come 100% nel caso di massimo (Max).

ANALISI SOMMARIA DEI RISULTATI

I dati presentati nel rapporto sembrano delineare un quadro occupazionale relativo al secondo trimestre 2005 sostanzialmente in linea con il primo trimestre e con l'andamento medio del 2004. Alcune lievi oscillazioni nei tassi di attività (50,3%), di occupazione (47,1%) e di disoccupazione (6,4%), oltre che nella distribuzione degli occupati e dei non occupati per alcune variabili di interesse, sono probabilmente ascrivibili a fattori casuali del disegno di campionamento, anche se non si escludono effetti di tipo stagionale.

Dai numeri si evincono alcune caratteristiche sulle varie posizioni professionali. Gli occupati sono in massima parte concentrati nelle età centrali lavorative (da 30 a 54 anni, con il 68,7% dei casi) e hanno un profilo culturale medio - basso (ben il 37,8% di essi presenta un titolo di studio inferiore al diploma). La posizione nella professione più gettonata si conferma in circa 8 casi su 10 quella di lavoratore dipendente, anche se per più di 1/5 a tempo determinato. Il settore di attività numericamente più importante è di gran lunga quello dei servizi (che assorbe il 58,0% degli occupati), il meno rilevante quello dell'agricoltura (con circa l'1%).

Le persone in cerca di occupazione, come del resto è scontato, preferirebbero un lavoro dipendente, nel Comune di residenza o comunque con rientro giornaliero, magari (in 1/3 dei casi) a tempo parziale.

In ultimo l'analisi per genere, laddove attuabile, consente di esprimere in forma numerica dati in gran parte già noti. A tal riguardo due cifre appaiono particolarmente eloquenti: le donne partecipano di meno dei maschi al mercato del lavoro (il tasso di attività è del 41,3% contro il 60,3 %) e quelle occupate sono impiegate con maggior frequenza (23,6% contro 11,5%) a tempo determinato.

Durante la seconda metà del 2005 verranno realizzati due ulteriori cicli di rilevazione: quello del 3° trimestre avrà come periodo di riferimento la settimana dal 5 all'11 Settembre, quello del 4° trimestre la settimana dal 28 Novembre al 4 Dicembre. I risultati di ciascuno dei due cicli verranno diffusi alla collettività non appena disponibili (presumibilmente entro 90 giorni dal periodo di riferimento).

Foglio informativo relativo ai risultati provvisori dell'Indagine sulle Forze di Lavoro dell'Area Livornese per il Secondo Trimestre 2005 - Trimestre 2/2005

Impianto metodologico a cura di: Alessandro Valentini, Ricercatore Istat
Organizzazione generale e analisi dei risultati: Federico Giuntoli, Responsabile dell'Ufficio di Statistica del Comune di Livorno

Per informazioni e chiarimenti:

Ufficio di Statistica del Comune di Livorno Telefono 0586/820305 e-mail:
statistica@comune.livorno.it

Sito internet <http://mizar.comune.livorno.it/statistica/>

Stampato nel mese di Settembre 2005 dalla stamperia del Comune di Livorno